

OGGETTO: RICONOSCIMENTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO – ESERCIZIO FINANZIARIO 2014.

L'art. 20, comma 1 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, stabilisce che i Comuni rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

Al comma 2 stabilisce che: *“Con periodicità stabilita dal regolamento interno di contabilità, e comunque almeno una volta all’anno, la Giunta comunale relaziona al Consiglio sullo stato di attuazione dei programmi. Il Consiglio sulla base della relazione adotta, non oltre il 30 novembre, apposita deliberazione con la quale sono previste le misure necessarie per il ripiano degli eventuali debiti di cui all’art.21 del DPGR 28 maggio 1999 n.4/L, nonché a ripristinare il pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza o di quella residui”;*

L'art. 43, comma 4 del Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione consiliare 23 dd. 28.11.2002 e successivamente modificato con deliberazione consiliare nr.12 di data 18.03.2010, prevede che: *“Sulla base delle verifiche effettuate dal servizio finanziario la giunta comunale relaziona, almeno una volta all’anno entro il termine previsto per la presentazione dell’assestamento generale del bilancio, al consiglio comunale in ordine alle risultanze complessive di bilancio nonché sullo stato di attuazione dei programmi.”;*

L'operazione di riconoscimento ha una triplice finalità:

- Verificare, tramite l'analisi della situazione contabile, lo stato di attuazione dei programmi;
- Constatare il permanere degli equilibri di bilancio;
- Intervenire tempestivamente qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee e ripristinare la situazione di pareggio;

Il Servizio Ragioneria chiamato a monitorare il permanere degli equilibri di bilancio, ha effettuato la riconoscimento alla data del 20 novembre 2014;

La Giunta comunale sottopone ora all'attenzione del Consiglio lo stato di attuazione dei programmi; quest'ultimi sono quelli individuati nella Relazione previsionale e programmatica allegata al Bilancio di Previsione Finanziario 2014: a tale documento programmatico si fa riferimento per accettare il grado di attuazione di ciascun programma;

Ravvisata la propria competenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 23 dd. 28.11.2002 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n.ro 12 di data 18.03.2010;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n.ro 12 di data 29.05.2014 , immediatamente eseguibile, di approvazione del bilancio di previsione E.F. 2014 e pluriennale 2014/2016 e relativi allegati;

Viste:

- la deliberazione della Giunta Comunale n.ro 54 dd. 09.09.2014, immediatamente esecutiva, avente per oggetto: “Art.26, comma 5 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPReg. 01 febbraio 2005 n.ro 3/L: variazione d’urgenza al bilancio di previsione E.F. 2014 e pluriennale EE.FF. 2014-2016
- la propria precedente deliberazione n.ro 18 dd. dd. 29.10.2014, immed. eseg. con la quale si è proceduto alla ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n.ro 73 di data 54 dd. 09.09.2014.
- la deliberazione della Giunta Comunale n.ro 69 dd. 04.11.2014 , immediatamente esecutiva, avente per oggetto: “Art.26, comma 5 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPReg. 01 febbraio 2005 n.ro 3/L: variazione d’urgenza al bilancio di previsione E.F. 2014 e pluriennale EE.FF. 2014-2016;
- la propria precedente deliberazione n.ro 24 di data odierna, immed. eseg. con la quale si è proceduto alla ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n.ro 69 dd. 04.11.2014;

Vista la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario di verifica degli equilibri di Bilancio (allegato A);

Vista la relazione della Giunta a firma del Sindaco (allegato B) specificatamente con riferimento ai 4 programmi sui quali è stato elaborato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014;

Dato atto che, per quanto riguarda la gestione di competenza, partendo dalle previsioni attuali e proiettando gli accertamenti e gli impegni al 31.12.2014, si può prevedere una situazione di equilibrio meglio esplicitata nella citata relazione del Responsabile del Servizio Finanziario;

Evidenziato che, per quanto riguarda la gestione dei residui, si è riscontrato lo stato di attendibilità dei residui attivi e passivi e, alla luce di questa verifica, si può supporre che eventuali maggiori o minori residui attivi e minori residui passivi presunti di fine esercizio siano tali da non determinare, di concerto con la gestione di competenza, effetti negativi sul risultato complessivo di gestione;

Ritenuto che, alla luce di dette verifiche, sarà conseguito con un sufficiente grado di certezza, un pareggio tra entrate e spese e che pertanto il risultato di amministrazione potrà essere preventivato almeno in pareggio e, comunque, non in disavanzo;

Accertato che, sulla base di quanto precede, la Giunta esprime la volontà di mantenere nel periodo conclusivo dell'esercizio una gestione diretta a monitorare costantemente il gettito delle entrate calibrando su di esse gli impegni di spesa, senza determinare squilibri di carattere finanziario sulla gestione;

Preso atto dell'inesistenza di disavanzo di amministrazione al 31.12.2013 come da Rendiconto di gestione per l'anno 2013;

Dopo ampia discussione per il contenuto della quale si fa riferimento al verbale della seduta;

Ravvista la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile onde consentire al Consiglio di deliberare ancora nella seduta odierna in merito alla III^a variazione di assestamento al bilancio di previsione E.F. 2014 e pluriennale EE.FF. 2014– 2016, di cui all'art 6 DPGR 27 ottobre 1999 n.ro 8/L;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, resi rispettivamente dal Segretario Comunale e dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario (art. 81, comma 1 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L);

Visto il T.U. delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. n. 3/L del 01.02.2005 e s. m.;

Visto l'art.20, comma 2 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento Contabile e Finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con DPReg. 01.02.2005, n. 4/L e s. m.;

Vista la L.R. 04.01.1993, n.1;

Con voti favorevoli 08, contrari 02 (Ianes Bruno e Gionta Enrico) e astenuti 2 (Dallachiesa Romeo e Genetti Ferdinando);

d e l i b e r a

1. Di **dare atto** del mantenimento degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2014, così come evidenziato nella relazione predisposta dalla Giunta a firma del Sindaco e dal Responsabile del Servizio Finanziario, limitatamente agli aspetti formali delle iscrizioni e dotazioni di Bilancio.
2. Di **dare atto** dello stato di attuazione dei programmi come evidenziato nelle relazioni predisposte dalla Giunta Comunale a firma del Sindaco e dal Responsabile del Servizio Finanziario, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegati A e B).
3. Di **dichiarare**, per le motivazioni espresse in premessa, con separata votazione che sortisce lo stesso esito, voti favorevoli 08, contrari 02 (Ianes Bruno e Gionta Enrico) e astenuti 2 (Dallachiesa Romeo e Genetti Ferdinando) la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n.ro 3/L.
4. Di **pubblicare**, per estratto, copia della presente deliberazione nel portale telematico www.Albotelematico.tn.it
5. Di **dare atto**, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi della L.R. 04.01.1993 n. 1 e s.m.;
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06.12.1971 n. 1034;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.